

Costituita dalla famiglia nel 2010, l'organizzazione ha messo a punto progetti in molte parti del globo. Un impegno che va dall'India ad Haiti, dal Niger alla Sierra Leone fino al Ruanda

Le radici in Italia, lo sguardo aperto sul mondo Una fondazione per superare le disuguaglianze

LA PRESIDENTE CAROLINA TOSO MARCEGAGLIA

«Siamo stati antesignani nel credere nel potenziale delle donne, favorendo la crescita sociale e culturale soprattutto di quelle più svantaggiate»

FONDAZIONE Marcegaglia Onlus è la fondazione di partecipazione costituita nel 2010 per volontà della famiglia **Marcegaglia**: Steno e la moglie Mira, insieme ai figli Emma e Antonio con Carolina Toso **Marcegaglia**, cui è stata affidata la presidenza. La Fondazione rappresenta la naturale evoluzione dello spirito filantropico che caratterizza da sempre la famiglia di imprenditori mantovani e persegue esclusivamente, attraverso una progettualità precisa, anche nella gestione delle risorse, finalità di solidarietà, sostegno e creazione di progetti in ambito socio-sanitario, scolastico ed economico-sociale.

Attiva in Italia e all'estero, la **Fondazione Marcegaglia** incentiva la collaborazione e la progettazione con altre organizzazioni non-profit, in una logica sinergica di sistema, coinvolgendo anche realtà imprenditoriali capaci di trasferire risorse e competenze. Inoltre, ha scelto da subito di operare in partenariato con istituzioni e organizzazioni riconosciute a livello locale in modo da soddisfare le necessità reali dei diversi territori in cui opera e monitorare le attività finanziate. I progetti che Fondazione realizza nascono, infatti, dalla consapevolezza che per sconfiggere la povertà e il disagio sociale è necessario creare le condizioni per uno sviluppo vero, duraturo e sostenibile: per questo motivo, l'attenzione ricade su interventi volti a for-

nire alle persone che ne beneficiano nozioni, conoscenze e strumenti in grado di farle crescere in autonomia ed emancipazione. In questi quattordici anni, le attività hanno spaziato dall'Italia ai paesi più poveri del mondo: dall'India ad Haiti, dal Niger alla Sierra Leone fino soprattutto al Ruanda, dove si sono concentrati i progetti più significativi.

Nel 2023 la **Fondazione Marcegaglia** ha raccolto 1.345.877 euro di donazioni da aziende e individui; ha sviluppato oltre 16 progetti tra l'Italia e il Ruanda che hanno coinvolto più di 5.200 beneficiari diretti; ha collaborato con 17 partner del terzo settore italiano e internazionale e ha donato 160 borse di studio in Italia e all'estero. Ha, inoltre, erogato 88 ore di formazione nei centri anti-violenza in Italia e organizzato 3 campagne di raccolta fondi. «Il motto che ci caratterizza da quanto siamo nati 'Le radici in Italia, lo sguardo aperto sul mondo', suona ancora attuale perché continua a rappresentare perfettamente il nostro approccio, che unisce coerenza ed efficacia negli interventi sui bisogni locali con una visione aperta e pronta ad affrontare le nuove emergenze globali. Siamo stati antesignani - spiega con orgoglio Carolina Toso **Marcegaglia**, presidente della Fondazione - nel credere nel potenziale delle donne, favorendo la crescita sociale e culturale soprattutto di quelle in condizioni di svantaggio. Per questo abbiamo da sempre sostenuto progetti di formazione e imprenditoria che avessero come obiettivo quello di dare proprio alle donne gli strumenti utili per diventare artefici del proprio sviluppo personale e lavorativo, preparandole a contribuire attivamente anche allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese».

Red. Eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**COINVOLTI
OLTRE 5MILA
BENEFICIARI**

Nel 2023
la Fondazione
Marcegaglia
ha raccolto
1.345.877 euro
di donazioni
da aziende
e individui;
ha sviluppato
oltre 16
progetti
tra l'Italia
e il Ruanda
che hanno
coinvolto
più di 5.200
beneficiari
diretti

